



## La sostenibilità come leva strategica delle PMI

### Contesto

La **sostenibilità** costituisce uno dei **pilastri strategici dell'Unione Europea**, in quanto rappresenta la base per garantire prosperità economica, coesione sociale e tutela ambientale nel lungo periodo. Attraverso iniziative come il Green Deal europeo, l'UE si è impegnata a raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, promuovendo un modello di crescita fondato sull'economia circolare, sull'efficienza nell'uso delle risorse e sulla riduzione delle emissioni.

In questo quadro, **le piccole e medie imprese (PMI) svolgono un ruolo essenziale**. Costituendo la spina dorsale dell'economia europea e italiana, esse sono determinanti per tradurre gli obiettivi di sostenibilità in risultati concreti. Tuttavia, molte PMI faticano ancora a **integrare pienamente la sostenibilità all'interno delle proprie strategie aziendali**, spesso a causa della limitata disponibilità di risorse, competenze e cultura organizzativa.

Secondo le ricerche Quantis<sup>1</sup>, **gran parte delle aziende considera ancora la funzione sostenibilità come in un silos**, isolata rispetto alle funzioni che costruiscono la strategia di business. **Eppure, quelle che la rendono parte integrante del proprio modello di business registrano performance migliori**: attraggono e fidelizzano più facilmente i dipendenti, rafforzano la reputazione del brand e stimolano l'innovazione in prodotti e servizi. **Integrare la sostenibilità nella strategia aziendale non è quindi un vantaggio riservato alle grandi imprese, ma una condizione sempre più essenziale per la competitività e la resilienza di tutte le organizzazioni, indipendentemente dalla loro dimensione.**

Sebbene le PMI siano oggi meno soggette a obblighi normativi diretti, non possono considerarsi escluse dai futuri sviluppi del quadro regolatorio europeo. È quindi cruciale che inizino fin da ora a **ripensare i propri modelli di business in un'ottica di sostenibilità strategica**. L'**integrazione dei principi ESG** rappresenta, infatti, non solo una leva di conformità, ma anche un'opportunità per **partecipare a filiere di grandi aziende, consolidare la competitività, accedere a nuove risorse finanziarie e sviluppare partnership a lungo termine**.

In Italia, **oltre il 50% delle organizzazioni aderenti al Global Compact delle Nazioni Unite è composto da PMI**, un dato che evidenzia il potenziale di questo segmento nel generare impatto positivo e valore condiviso. In tale direzione, l'**UN Global Compact Network Italia si è posto l'obiettivo di avviare nel 2026 un percorso dedicato al rafforzamento dell'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali delle PMI**, favorendo una maggiore consapevolezza sui benefici economici e competitivi che ne derivano.

### Percorso ed obiettivi

Il percorso di rafforzamento dell'integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali delle PMI si rivolge ai responsabili dell'area sostenibilità di un gruppo selezionato di PMI aderenti, al fine di fornire strumenti e metodologie per:

- **coinvolgere la leadership e le diverse funzioni aziendali nella definizione e nell'attuazione delle strategie di sostenibilità;**
- **integrare i principi ESG nei processi decisionali e operativi dell'impresa;**
- **accrescere la consapevolezza sui benefici economici, competitivi e reputazionali derivanti da un approccio sostenibile al business;**

---

<sup>1</sup> Making sustainability the business of business (Quantis, 2022)



- illustrare le opportunità di **premialità e incentivazione** connesse ai temi ESG.

Il percorso si articola in quattro appuntamenti:

1. **Incontro di lancio online** durante il quale, grazie al contributo di esperti, si approfondirà il valore dell'integrazione della sostenibilità nella strategia aziendale, per poi lasciare spazio a un momento interattivo di confronto e scambio;
2. **Primo webinar formativo**, focalizzato sull'engagement delle diverse funzioni aziendali sui temi di sostenibilità, con approfondimenti teorici, strumenti pratici e la testimonianza di una PMI che ha già intrapreso un percorso significativo in questo ambito;
3. **Secondo webinar formativo**, dedicato alla definizione di premialità e incentivi legati alle performance ESG, con la partecipazione di una PMI di riferimento che condividerà esperienze concrete;
4. **Incontro finale in presenza**, aperto anche alle PMI non aderenti, che ospiterà grandi aziende per condividere buone pratiche e offrire spunti operativi alle PMI partecipanti.

Il programma prevede il supporto di un **Partner tecnico**, che lavorerà insieme a UN Global Compact Network Italia sui contenuti delle sessioni, con una valorizzazione del contributo a livello di speaking opportunity e visibilità del logo.

Si segnala che **il percorso è a numero chiuso** per garantire momenti di dialogo e confronto partecipativi, oltre che un'efficace esperienza formativa.

## Target

- **Responsabili di sostenibilità delle PMI aderenti** al Global Compact delle Nazioni Unite.

## Timeline

- 1° incontro: webinar di apertura – 26 febbraio
- 2° incontro: webinar sul tema dell'ingaggio delle funzioni – 27 aprile
- 3° incontro: webinar sul tema delle premialità collegate ai temi ESG – 22 maggio
- 4° incontro: evento finale in presenza, aperto ai non aderenti – 29 settembre (location TBD)

Le date sono da considerarsi preliminari, anche se molto verosimili, e potranno subire leggere variazioni in funzione delle esigenze organizzative.